



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2190 del 02/04/2013

Prot n° 201300442 del 24/01/2013

Ditta proponente COMUNE DI VILLAMAGNA

Oggetto Bonifica ex discarica comunale

Comune dell'intervento VILLAMAGNA **Località** Loc. Via Piane

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali dott. Scoccia (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente Rifiuti:

dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

(CH) arch. Ursini (delegato)

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

ing. Palanza (delegato)

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

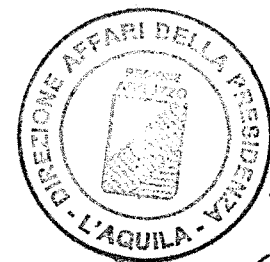
arch. Chiavaroli

Relazione istruttoria

Istruttore

VEDI ALLEGATO

Osservazioni pervenute





NESSUNA

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta COMUNE DI VILLAMAGNA

per l'intervento avente per oggetto:

Bonifica ex discarica comunale

da realizzarsi nel Comune di VILLAMAGNA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

Che venga acquisito il parere dell'Autorità di Bacino competente per territorio.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

dott. Scoccia (delegato)

avv. Valeri

dott. Gerardini

(CH) arch. Ursini (delegato)

ing. Palanza (delegato)

geol. Ferrandino (delegato)

arch. Chiavaroli

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE

PROGETTI SOGGETTI A V.I.A.-V.A.-Valutazione di Incidenza (V.I.)

Oggetto: “ Bonifica dell’area di discarica R.S.U. sita in loc. Via Piana del Comune di Villamagna (CH)-Cod. ARTA CH215302”.- Piano Regionale Triennale di Tutela e risanamento Ambientale 2006-2008 Art. 225 L.R. n° 15 del 26.04.2004.-

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Nome del proponente

Comune di Villamagna (CH) ;

Responsabile dello Studio Preliminare Ambientale

- Dott. Geol. Nicola Labbrozzi;

Riferimenti normativi indicati dal proponente

D.Lgs. 152/06 e s. m. ed i- Allegato IV punto 7. lettera u);

Categoria di opera

“Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva inferiore a 100.000 mc (operazioni di cui all’allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152)”.

Data deposito Studio

23 Gennaio 2013 ns. prot. 442 del 24.01.2013;

Pubblicazione B.U.R.A.

N. 3- Ordinario del 23.12.2013;

Osservazioni pervenute

Nessuna

ELENCO ELABORATI TRASMESSI DAL PROPONENTE

- Studio preliminare ambientale;
- Relazione geologica;
- Relazione geologica-Integrazioni;
- Progetto definitivo;

CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 20.03.2012

Omissis.. “ La conferenza pertanto approva il progetto operativo di bonifica/messa in sicurezza d’emergenza della discarica in località via Piana (CH215302) nelle more dell’espressione dei pareri da parte degli enti assenti”.

PARERE ARTA DI CHIETI



1
M

“Vista la documentazione progettuale precedente e quella integrativa trasmessa dal Comune di Villamagna il 29.09.11 (prot. n.4490) ed acquisita al protocollo ARTA il 3.10.11 n. 5339, relativa ai seguenti aspetti:

- 1. Emungimento delle acque sotterranee;*
- 2. Reti di aspirazione e trattamento del biogas;*
- 3. Valutazione del volume dei serbatoi previsti per lo stoccaggio delle acque sotterranee.*

Considerato che nella relazione è prevista la rimozione dei rifiuti fuori terra ed effettuata la verifica della conformità del fondo scavo. Inoltre, le acque sotterranee non interessano i rifiuti e saranno emunte nei piezometri posti sulla perimetrazione, a valle delle vasche. Sulla base delle considerazioni sopra richiamate si ritiene di esprimere parere tecnico POSITIVO.”

SINTESI DELLO STUDIO PRELIMINARE

Le indagini eseguite sui campioni d'acqua prelevati nei piezometri a valle della discarica, hanno evidenziato segni di contaminazione, con presenza di, Manganese, Nichel e Arsenico in concentrazioni superiori ai valori di concentrazione soglia CSC, stabiliti dal Dlgs 152/06, tabella 2 dell'allegato 5.

Pertanto, in ottemperanza alle procedure previste e disciplinate dall'art. 242 del D.lgs 152/06, è stato proposto ed eseguito un ulteriore Piano di Caratterizzazione finalizzato alla verifica delle matrici ambientali (suolo/sottosuolo e acque sotterranee) che ha confermato, nelle acque del sottosuolo, la presenza di contaminanti in concentrazioni al di sopra dei VCLS.

A seguito delle indagini è stato predisposto un progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente, inviato agli enti competenti ed approvato dalla CdS del 20 marzo 2012.

La ex discarica comunale in oggetto è ubicata in Località Via Piane: si tratta di una discarica di rifiuti solidi urbani, realizzata in virtù di una ordinanza sindacale che ha una superficie complessiva di 2800 mq.

Il progetto di messa in sicurezza è finalizzato, principalmente, ad impedire che le acque meteoriche possano continuare ad infiltrarsi nei rifiuti e raggiungere il sottosuolo.

Il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente prevede le seguenti fasi operative:

- Spianamento e modellamento della superficie del terreno con mezzi idonei tale da assicurare una pendenza non inferiore al 3%;
- Recinzione delle aree occupate dalla discarica, al fine di garantire la sicurezza della zona, realizzata con rete metallica e paletti di sostegno infissi nel terreno;
- Copertura ed impermeabilizzazione superficiale dei corpi discarica, necessaria per limitare il più possibile l'infiltrazione di acqua dall'esterno. Oltre alla copertura di tutta la superficie dell'area che ospita i rifiuti con teli di geomembrane, saranno realizzate canali di raccolta perimetrali per favorire l'intercettazione e l'allontanamento delle acque di scorrimento superficiale;
- Emungimento, stoccaggio e smaltimento delle acque sotterranee, mediante le operazioni di installazione di pompa sommersa in piezometro esistente, allestimento di apposita tubazione tra i piezometri ed i serbatoi di raccolta, svuotamento periodico dei serbatoi da parte di ditte specializzate, trasporto e smaltimento di liquidi presso depuratori autorizzati con mezzi idonei;
- Realizzazione di un ulteriore piezometro S7 da affiancare a quello esistente S3 a distanza inferiore a 10,00 m da cui emungere acqua con le stesse operazioni precedentemente descritte; Monitoraggio chimico e biologico delle acque di falda, le acque saranno poi controllate periodicamente per seguire l'evoluzione del fenomeno fino al totale annullamento dell'inquinamento;
- Posa in opera di serbatoi precedentemente descritti della capacità totale di 30 mc.
- Si prevede di trattare circa 640 mc annui.



Stratigrafia locale

La stratigrafia del sottosuolo delle aree è stata ricostruita utilizzando i sondaggi geognostici.

Idrografia ed idrogeologia

L'idrografia della zona è caratterizzata dalla presenza del Torrente Serrepenne, affluente di sinistra del Fiume Foro che rappresenta il corso d'acqua principale, questo scorre a circa 3 km ad est del sito in esame.

I sondaggi eseguiti per la redazione dei piani di Indagine ambientale preliminare e negli Studi di caratterizzazione ambientale sono stati attrezzati con piezometri a tubo aperto dai quali sono stati rilevati i livelli piezometrici che hanno permesso di ricostruire l'andamento della superficie piezometrica della falda e stabilire la direzione di flusso delle acque sotterranee.

Per l'area occupata dalla discarica sono stati installati n°6 piezometri.

Per quanto riguarda l'uso del suolo, il sito è ubicato all'interno di una zona classificata come **"area con vegetazione rada"**.

INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

Sono stati sommariamente valutati:

- Vincolo idrogeologico - forestale
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
- Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA)
- Piano Regionale Paesistico (PRP)
- SIC e ZPS
- Classificazione sismica
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Chieti (PTPC)
- Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Fossacesia.

Nel merito:

- L'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo idrogeologico e forestale.
- Relativamente al P.A.I. *"il sito in oggetto non ricade all'interno delle aree perimetrali a pericolosità molto elevata, elevata o moderata o scarpata, né è interessata da fenomeni di dissesto antichi, in atto od incipienti."*
- Relativamente al Piano Stralcio Difesa Alluvioni, *"l'area oggetto di intervento non rientra in nessuna delle zone pericolose ai sensi del PSDA"*.
- Relativamente al Piano Regionale Paesistico *"l'area di intervento ricade al di fuori del PRP, in aree di trasformazione a regime ordinario"*.
- Il sito in questione non è interessato dalla presenza di aree protette.
- La zona in esame viene classificata ai sensi dell'Ordinanza PCM del 20 marzo 2003, n. 3274 e ss.mm.ii. come Zona Simica 2.
- L'area di intervento è classificata dal vigente PRG come Zona F3 discarica.

Si rende indispensabile accertare le determinazioni di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale.

